



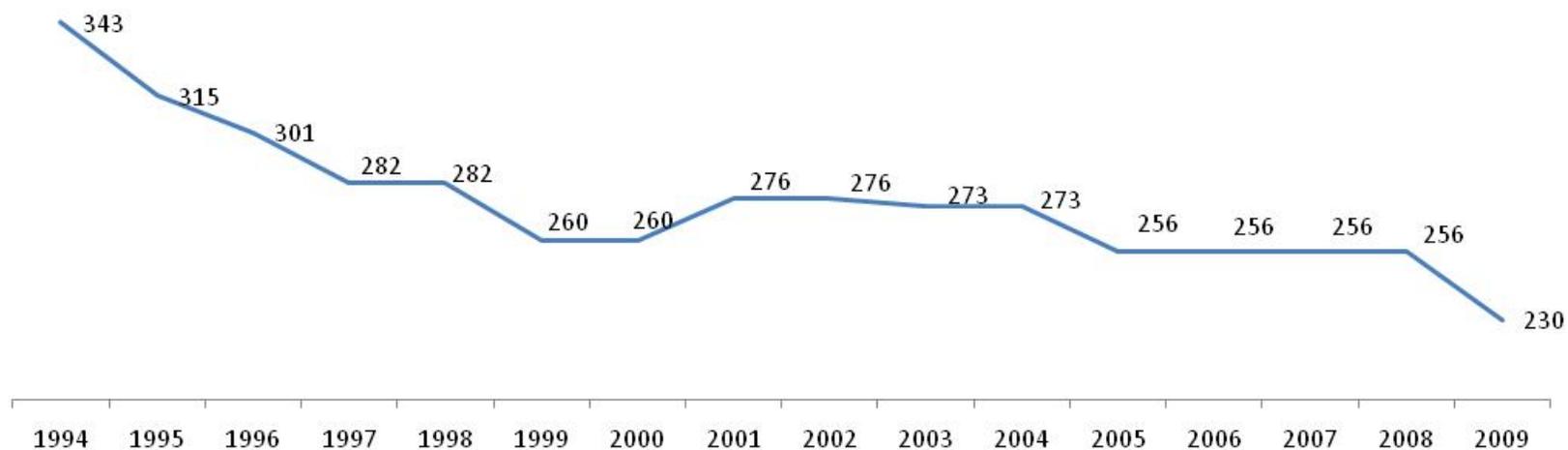
***Individuazione dei fabbisogni e azioni di riconversione
a fronte dei vincoli normativi
di riduzione degli organici***

IPSEMA – D.ssa Palmira Petrocelli - Direttore Generale

Roma, 18 maggio 2010

La dotazione organica

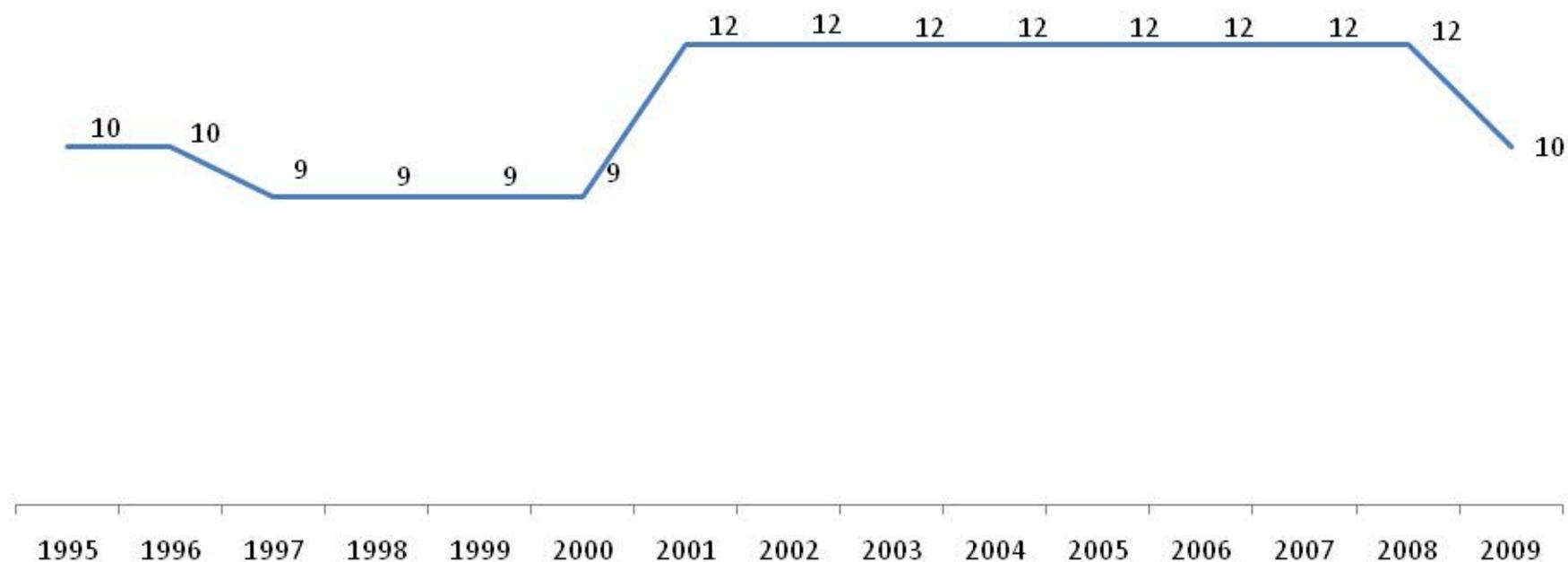
1994-2009



In quindici anni la dotazione organica si è ridotta 113 unità, pari al 32,9%.

Ogni tre posti di lavoro ne è stato cancellato uno, anche se nel frattempo sono state aperte tre sedi operative (Mazara del Vallo, Messina e Molfetta).

La dotazione organica dei dirigenti

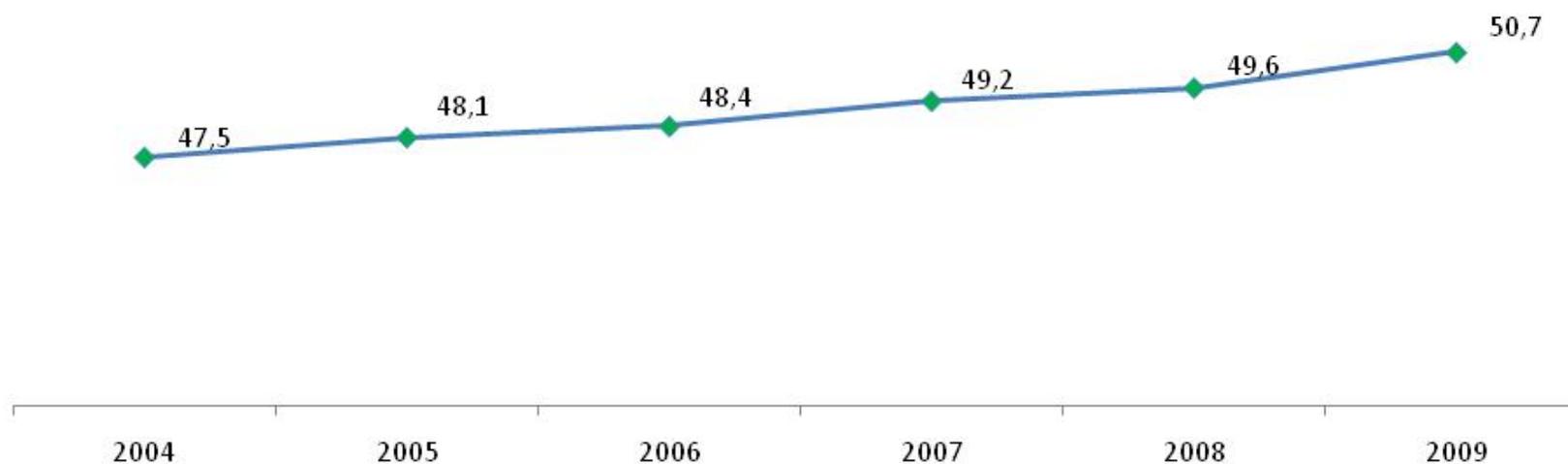


Alcuni dei nuovi compiti attribuiti all'Istituto dal 2005 ad oggi

- l'art. 1, comma 567, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha trasferito dall'INAIL all'IPSEMA il compito di provvedere all'accertamento e certificazione dell'esposizione all'amianto dei lavoratori marittimi, ai fini della concessione del beneficio previdenziale ex D.L n. 269/2003, convertito nella Legge n. 326/03. Detta attività ha comportato un notevole aggravio dell'ordinaria attività lavorativa in quanto è stato necessario portare a compimento una prima fase istruttoria di n. 30.000 pratiche;
- con decreto del 19 luglio 2006 il Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali ha previsto la competenza dell'Istituto in materia di erogazione dei contributi agli eredi dei pescatori deceduti in mare per cause di servizio, per il tramite dell'Autorità marittima competente;
- l'art. 1, comma 600, della citata legge n. 296/2006 ha espressamente riconosciuto all'Istituto lo svolgimento di funzioni in materia di vigilanza e prevenzione, mediante l'istituzione dello specifico profilo di ispettore di vigilanza, analogamente a quanto già previsto per l'INAIL e INPS.
- con legge finanziaria 2007 è stato attribuito all'IPSEMA il compito di erogare le prestazioni del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro con riguardo ai familiari dei lavoratori marittimi

- Il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - Testo unico sulla sicurezza sul lavoro, ha individuato l'IPSEMA quale ente pubblico nazionale con competenza esclusiva nel comparto marittimo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attribuendo all'Istituto i compiti di seguito elencati:
- progettare ed prevedere percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i lavoratori marittimi, integrando in misura significativa, quanto già di competenza dell'Istituto, a norma del Decreto legislativo n. 271 del 1999 che riguardava solo l'informazione, l'assistenza e la consulenza in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca;
 - promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari;
 - elaborare e raccogliere buone prassi e predisporre linee guida;
 - raccolta e registrazione, a fini statistici e informativi, dei dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
 - concorso alla realizzazione di studi e ricerche sugli infortuni e sulle malattie correlate al lavoro, attraverso sinergie con il Ministero della Salute e con l'ISPESL;
 - finanziamento, nell'ambito e nei limiti delle proprie spese istituzionali, di progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - supporto, in accordo con le Amministrazioni competenti in materia di salute per il settore marittimo, anche in convenzione con l'INAIL, alle prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa per i lavoratori marittimi anche al fine di assicurare il loro reinserimento lavorativo.

L'età media del personale

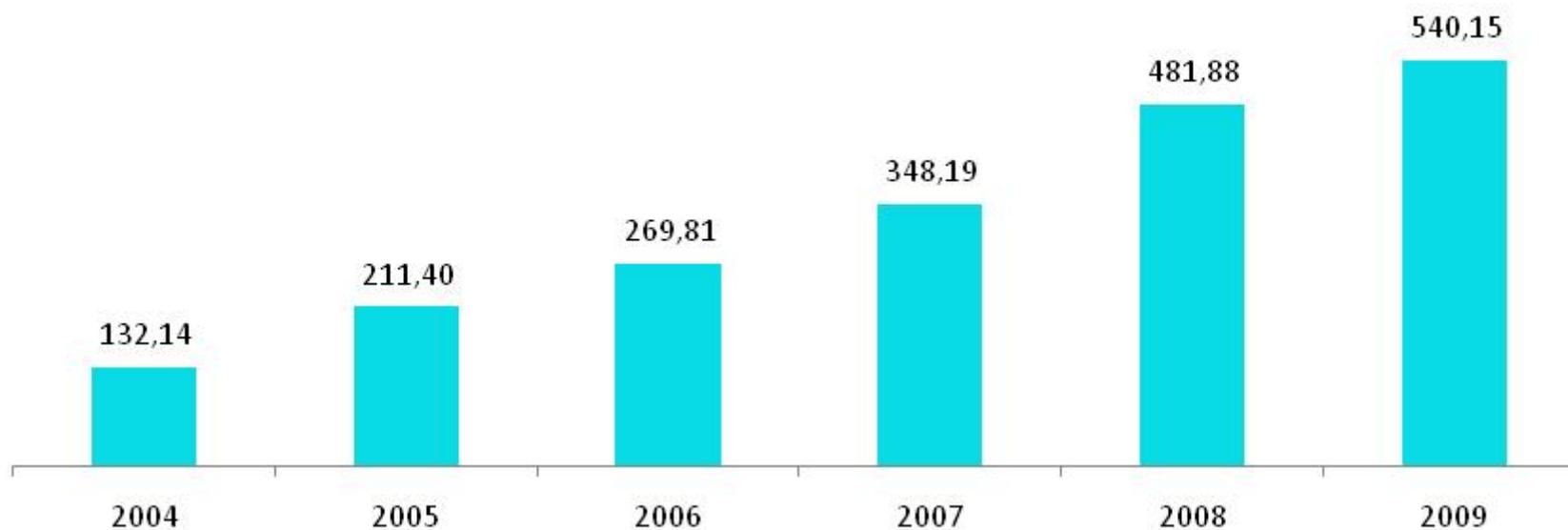


Il grafico mostra l'“invecchiamento del personale”, che è indice di scarsa acquisizione di nuove risorse.

L'età media del personale dirigente al 31/12/2009 è pari a 47,2 anni.

La formazione pro-capite annua

Valori in euro



Importi annui spesi, al netto della formazione informatica.